

Abaco della segnaletica del Cammino Materano

Ultimo aggiornamento 06.07.2020

www.camminomaterano.it

Il presente abaco è stato realizzato da In Itinere aps
con la collaborazione di Angelofabio Attolico, Claudio Focarazzo, Lorenzo Lozito,
Onofrio Di Lorenzo, Paolo Racano e Marcello Carrozzo

L'area di sosta "edibile" è un contributo di:
Angelofabio Attolico, Gianfranco Ciola e Enrica Morgese
Render e elaborazione Duo Architetti Topputi Vitagliano

© Tutti i diritti riservati

Abaco della segnaletica del Cammino Materano

Questo abaco illustra le caratteristiche e le modalità di installazione della segnaletica sulle sei vie del Cammino Materano. Il fine è quello di dare uno strumento alle Amministrazioni locali e alle associazioni per mettere in opera la segnaletica orizzontale e verticale in modo corretto e uniforme.

In Itinere, il soggetto gestore del Cammino, ha provveduto a registrare i marchi del Cammino, del Pellegrino e dei timbri di ufficiali di tappa. L'utilizzo dei suddetti deve essere preventivamente autorizzato e può essere concesso alle amministrazioni per fini istituzionali non commerciali.

Per maggiori informazioni sul regolamento dei marchi è possibile consultare il sito:
www.camminomaterano.it

Si sottolinea che la segnaletica deve essere posta in opera solo previa autorizzazione, in accordo con i Comuni attraversati.

La segnaletica direzionale.

Un cammino può essere percorso a piedi, in bicicletta o a cavallo. La segnaletica pertanto non solo deve indicare la direzione e lo svolgimento del percorso, ma deve consentire alle varie tipologie di utenti di riconoscere con facilità l'itinerario a loro dedicato. L'abaco del CM tiene conto degli standard già adottati da altri cammini riconosciuti dal Consiglio d'Europa (es. Cammino di Santiago, Via Francigena, Saint Olav way, ecc.): le caratteristiche della segnaletica, pur nel quadro di un linguaggio comune europeo, variano a seconda che ci si trovi in un'area urbana o extraurbana, poiché differenti sono le norme e le esigenze paesaggistiche di contesto. Tutti i percorsi devono essere indicati in modo bidirezionale per permettere al cammino di interconnettersi con altri itinerari di rilevanza nazionale e internazionale.

Segnaletica direzionale extraurbana.

In ambito extraurbano (strade secondarie a basso traffico veicolare, interpoderali, sterrati di campagna, tratturi, tratturelli, sentieri di collina e montagna, aree verdi) il percorso può essere indicato sia con segnaletica orizzontale "leggera", realizzata prevalentemente in pittura acrilica verde/gialla e adesivi in PVC, sia con segnaletica orizzontale composta da cartellonistica stradale standard, cartelli escursionistici in legno, cartelli informativi dei luoghi di interesse, pali di legno a sezione circolare e cippi segnavia in cemento precompresso. Al fine di garantire la durabilità nel tempo della segnaletica e la compatibilità paesaggistica si suggerisce di preferire quest'ultimi alla cartellonistica stradale standard; nelle aree lontane dai centri cittadini, inoltre, è consigliata l'installazione di piazzole di sosta ecosostenibili, soprattutto in segmenti esposti al sole dove non vi è ombreggiatura arborea.

Segnaletica direzionale urbana.

All'interno dei centri abitati la segnaletica deve essere conforme alla normativa vigente e deve evitare di creare confusione nella viabilità ordinaria urbana. Considerata la bidirezionalità del percorso, è necessario tenere conto delle specificità della camminabilità e della ciclabilità, sia nei sensi di marcia, sia - per ciò che concerne i cartelli stradali metallici - delle icone omologate del Ministero dei Trasporti. Al fine di semplificare e di evitare conflitti con la segnaletica ordinaria, si consiglia pertanto di utilizzare prevalentemente cartelli turistici metallici, che non comportano vincoli direzionali rispetto al piano della viabilità urbana. Qualificante è l'inserimento nei marciapiedi di mattonelle in ceramica recanti il simbolo del cammino, secondo modelli già sperimentati nei centri attraversati dal Cammino di Santiago.

I colori indentificativi del Cammino Materano.



I colori del Cammino Materano sono il verde e il giallo. Tutta la segnaletica ha l'obbligo di rispettare questa cromaticità, identificativa del progetto a livello nazionale e internazionale. In Italia, infatti, ogni cammino è associato a dei colori precisi che aiutano i viandanti a riconoscere il percorso e la meta.

Verde: pantone 4325c

Giallo: pantone 109c

SEGNALETICA ORIZZONTALE

A. Segnaletica orizzontale in pittura acrilica.

La pittura ha il vantaggio di essere molto economica e facile da mettere in opera: la tipologia utilizzata è a base acqua e di conseguenza è reversibile. Normalmente è utilizzata nei percorsi di campagna e in natura, dove mancano i supporti metallici per gli adesivi.



Modello A. 1
Bandiera bicolore in pittura acrilica.
Segnaletica extraurbana.



Viene utilizzato in prossimità dei bivi, oppure come segnale di conforto ogni 300 m per confermare al viandante di essere sul percorso corretto.

Dimensioni: 15 x 8 cm.



Modello A. 2
Freccia in pittura acrilica gialla.
Segnaletica extraurbana.

Viene utilizzata solo occasionalmente laddove la bandiera bicolore non è efficace nell'indicazione un bivio; la freccia gialla indica unicamente la direzione verso Matera.

Dimensioni: 15 x 15 cm.



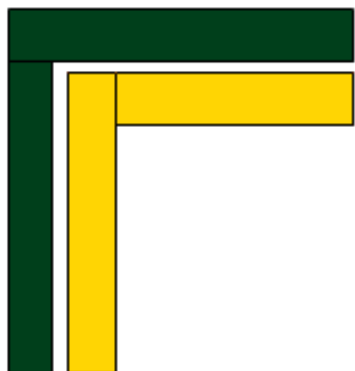
Modello A. 3
Freccia in pittura acrilica verde.
Segnaletica extraurbana.

Viene utilizzata solo occasionalmente laddove la bandiera bicolore non è efficace nell'indicazione un bivio; la freccia verde indica unicamente per la Via Peuceta la direzione verso Bari, per la Via Ellenica la direzione verso Brindisi.

Dimensioni: 15 x 15 cm.

Modello A. 4
Segnavia in pittura acrilica per cambio di direzione.
Segnaletica extraurbana.

Dimensioni: 15 x 15 cm.



Modello A. 5
Segnavia in pittura acrilica per sentiero errato.
Segnaletica extraurbana.

Dimensioni: 15 x 15 cm.



B. Segnaletica orizzontale in PVC adesivo.

L'adesivo ha il vantaggio di poter essere applicato molto rapidamente su supporti preferibilmente metallici e in plastica o comunque su superfici regolari non porose e non caratterizzate dalla presenza di polveri. Per garantirne la durabilità nel tempo e la leggibilità è necessario utilizzare la particolare tipologia resistente ai raggi UV.

Modello B. 1
Striscia adesiva bicolore in PVC.
Segnaletica urbana e extraurbana.



È uno strumento molto utile laddove si voglia evitare di utilizzare il Modello A.1; è molto versatile poiché è facile da dimensione a seconda dello spazio offerto dal supporto.

Dimensioni: 100 x 8 cm.



Modello B. 2

Adesivo circolare in PVC.

Segnaletica urbana e extraurbana.

Può essere utilizzata per indicare meglio i cambi di direzione unicamente verso Matera o come segnale di conforto laddove non sia possibile utilizzare la bandiera bicolore in pittura o adesivo.

Dimensioni: raggio 8 cm.



Modello B. 3

Adesivo circolare in PVC per strutture ricettive e ristorative.

Segnaletica urbana.

L'adesivo viene utilizzato per segnalare le strutture ricettive e ristorative convenzionate con il cammino.

Dimensioni: raggio 12 cm.



Modello B. 4

Adesivo in PVC per infopoint o luoghi di custodia del timbro di tappa.

Segnaletica urbana.

C. Segnaletica orizzontale con mattonella a pavimento

Nei centri abitati, in particolare nelle aree periferiche, secondo modelli già sperimentati in altre città europee (Pamplona, Leon, Burgos, Bilbao, Trondheim, ecc.), potrebbe essere utile installare sul percorso urbano delle mattonelle in ceramica invetriata bicolore nella pavimentazione pedonale. Tali oggetti, che fungono anche da elemento di decoro urbano, hanno un costo di produzione e di messa in opera molto contenuto, ma hanno un valore aggiunto molto significativo in termini di marketing e promozione del territorio.

Modello C. 1
Mattonella segnavia circolare a pavimento.
Segnaletica urbana.

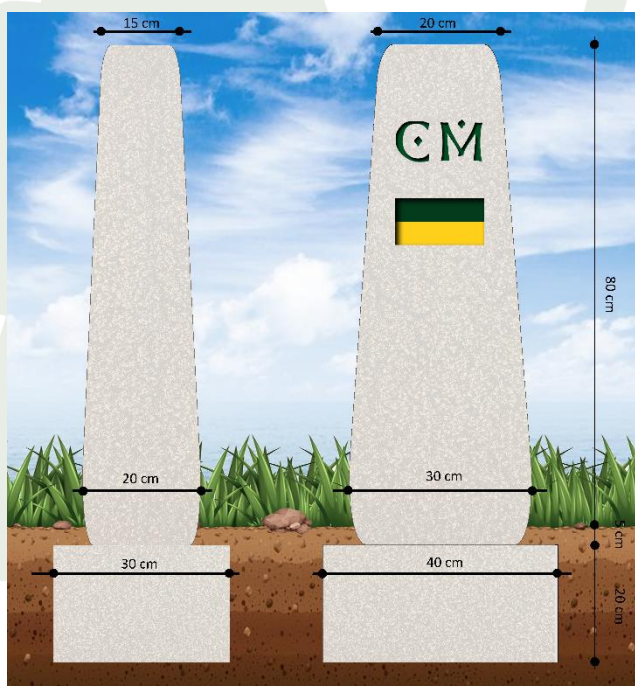
Dimensioni: diametro 13 cm circa; spessore 3,5 cm.



SEGNALETICA VERTICALE

D. Segnavia verticali da installare in aree extraurbane.

Nelle aree extraurbane è consigliato evitare l'installazione di cartellonistica stradale standard se non quando è strettamente necessario, non solo per non sovrapporsi alla cartellonistica ordinaria già esistente, ma anche per garantire una maggiore durabilità e riconoscibilità della segnaletica del cammino. In sostituzione è quindi preferibile installare nell'agro delle città cippi in cemento precompresso, secondo un modello già ampiamente consolidato in altri cammini europei, mentre in aree verdi protette è necessario utilizzare segnavia in legno di varie forme e dimensioni, in accordo con il regolamento dei parchi regionali o nazionali.



Modello D. 1

Cippo in cemento precompresso.

Segnaletica extraurbana.

Forma:

Cippo a stele troncoconica con basamento rettangolare per l'interramento. Sulla superficie frontale le iniziali del cammino in negativo e spazio rettangolare per banda bicolore.

Dimensioni:

- 80 cm sopra il piano di calpestio;
- 25 cm di interramento;
- Base superiore 20 x 15 cm;
- Base inferiore 30 x 20 cm;
- Basamento 40 x 30 x 20 cm.



Modello D. 2

Segnavia in legno a sezione circolare.

Segnaletica extraurbana.

Dimensioni: 80 cm sopra il piano di calpestio; 30 cm di interramento.



Modello D. 3

Cartello escursionistico direzionale in legno.

Segnaletica extraurbana.

Il cartello va installato in aree protette o aree verdi dove il paesaggio impone l'utilizzo di un materiale ecocompatibile; la superficie reca incise due righe con l'indicazione del Cammino e della Via (Via Peuceta o Via Ellenica). La segnaletica deve essere sempre bidirezionale: per convenzione il giallo deve indicare sempre Matera, mentre il verde Bari o Brindisi.

Dimensioni: 55 x 15 cm.



Modello D. 4

Cartello escursionistico direzionale con indicazione delle distanze.

Segnaletica extraurbana.

Il cartello presenta le medesime caratteristiche del modello D. 3, ma reca sulla sua superficie l'indicazione della distanza chilometrica dal punto di installazione del cartello ai centri abitati più vicini.



Dimensioni: 55 x 15 cm

camminomaterano@gmail.com
camminomaterano.it • itinere.eu

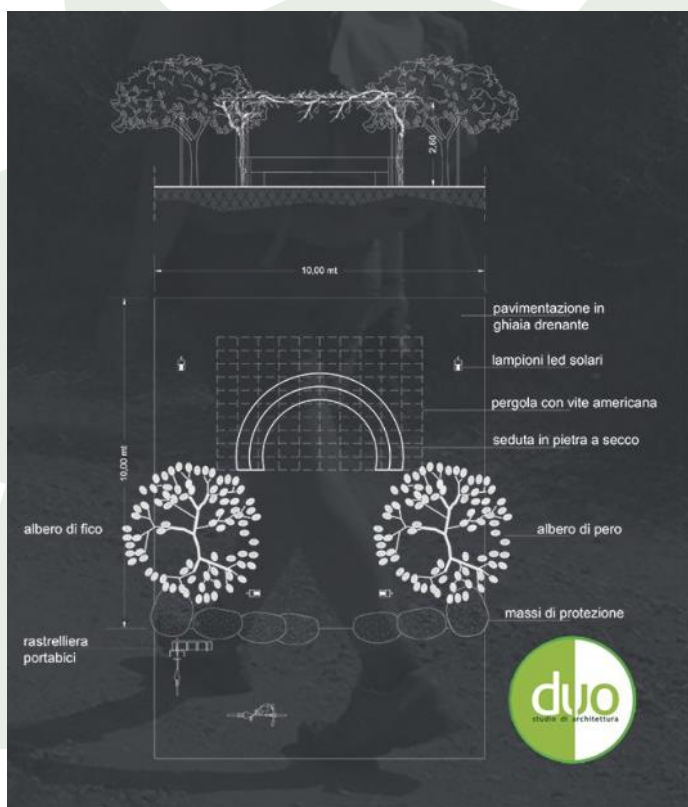


Modello D. 5
Cartello escursionistico di conforto.
Segnaletica extraurbana.

Il cartello presenta le medesime caratteristiche del modello D. 3, ma ha una semplice funzione di conforto.

Dimensioni: 55 x 15 cm.

E. Area di sosta



Modello E. 1.
Area di sosta "edibile".
Struttura extraurbana.

Area di sosta ecocompatibile da realizzare lontano dai centri abitati in zone con particolare esposizione al sole e carenza di vegetazione arborea. L'area si compone di diversi elementi:

- Seduta semicircolare realizzata in pietra a secco;
- Pergolato in legno coperto da vite americana;
- Piantumazione di due alberi da frutto (preferibilmente fico e pero) ai lati del sedile, in posizione, frontale;
- Massi di recupero di cava a protezione frontale con piantumazione di essenze aromatiche;
- Rastrelliera per bici.

Dimensioni: 10 x 10 m (adattabile ai diversi contesti).



F. Cartello stradale metallico

Sulle strade urbane aperte al traffico veicolare possono essere utilizzati tre declinazioni di cartelli metallici a seconda dell'utenza di riferimento (a piedi, in bicicletta e a cavallo). Per questo tipo di cartelli deve essere usata la segnaletica "turistica" di colore marrone con l'aggiunta dell'icona tipologica. Il cartello indica nella prima riga "Cammino Materano" e nella seconda la Via di riferimento (Via Peuceta, Via Ellenica, ecc.) Per convenzione la freccia indica sempre Matera.

Dimensioni strade extraurbane 125 x 25 cm.

Dimensioni strade urbane 100 x 20 cm.



Modello F. 1
Cartello stradale metallico percorso pedonale.

Segnaletica urbana e extraurbana.



Modello F. 2
Cartello stradale metallico percorso ciclistico.

Segnaletica urbana e extraurbana.



Modello F. 3
Cartello stradale metallico percorso ippovia.

Segnaletica urbana e extraurbana.

G. Cartello pubblicitario informativo

Questa tipologia di cartelli, realizzabili in Forex o dibond, vanno collocati sul tracciato del cammino all'ingresso e all'uscita del centro abitato, oppure in un luogo di particolare interesse del percorso urbano del cammino. Il supporto può essere costituito da una superficie verticale in muratura o da uno spazio predisposto per la pubblicità cittadina di gestione comunale; in alternativa si possono utilizzare pali già installati per la segnaletica urbana ordinaria. Nel cartello va indicato il nome della città, un payoff identificativo, la Via di riferimento, il logo del comune, il timbro ufficiale del punto tappa, il logo del cammino e quello del soggetto gestore.



Modello G. 1
Cartello pubblicitario di benvenuto.
Segnaletica urbana.

Dimensioni: variabili a seconda del supporto.



Modello G. 2
Cartello pubblicitario di arrivederci.
Segnaletica urbana.

Dimensioni: variabili a seconda del supporto.

Modello G. 3
Cartello pubblicitario luogo di particolare interesse.
Segnaletica urbana.



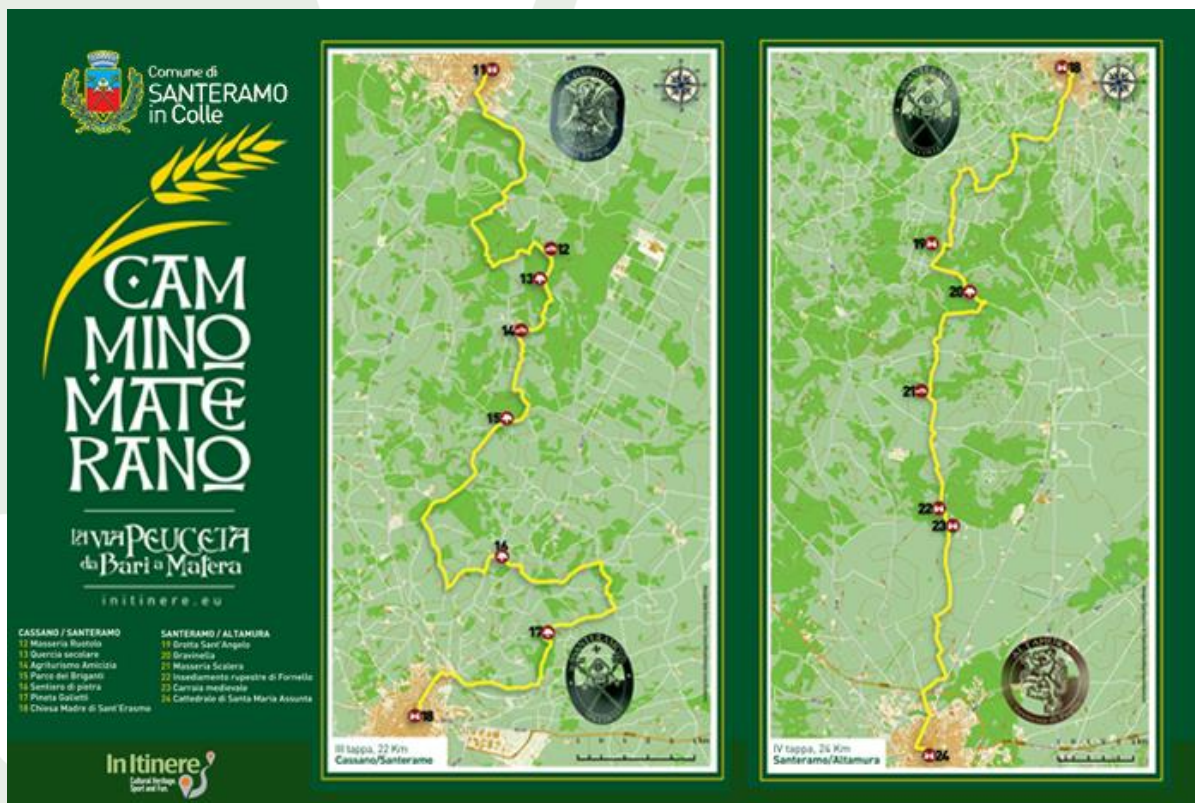
Dimensioni: variabili a seconda del supporto.



Modello G. 4
Cartello pubblicitario direzionale.
Segnaletica urbana.

Dimensioni: 40 x 60 cm.

Modello G. 5
Cartello di tappa.
Segnaletica urbana.



Dimensioni: variabili a seconda del supporto.

camminomaterano@gmail.com
camminomaterano.it • initinere.eu

H. Segnaletica verticale con mattonella a muro

Nei centri abitati, in particolare nelle aree periferiche, secondo modelli già sperimentati in altre città europee (Pamplona, Leon, Burgos, Bilbao, Trondheim, ecc.), potrebbe essere utile installare sul percorso urbano delle mattonelle in ceramica invetriata bicolore nel prospetto di alcuni spazi in muratura. Tali oggetti, che fungono anche da elemento di decoro urbano, hanno un costo di produzione e di messa in opera molto contenuto, ma hanno un valore aggiunto molto significativo in termini di marketing e promozione del territorio.

Modello H. 1
Mattonella segnavia circolare a muro.
Segnaletica urbana.

Dimensioni: diametro 13 cm circa; spessore 1,5 cm.



Raccomandazioni Generali

È necessario che la segnaletica sia omogenea in tutta Italia e rispondente agli standard contenuti in questo abaco. Pertanto:

- Ogni cammino italiano possiede un suo codice cromatico, pertanto NON utilizzare simboli e colori diversi da quelli indicati in questo documento;
- accertarsi che la segnaletica sia sempre visibile in entrambe le direzioni di percorrenza;
- anche quando non ci sono bivi apporre almeno un segnavia di conferma ogni 300 m;
- attenersi scrupolosamente alle mappe ufficiali presenti sul sito www.camminomaterano.it; laddove vi siano situazioni di emergenza che impongano una variazione del percorso (es. dissesto idrogeologico) avvisare tempestivamente il soggetto gestore del cammino.

Approvvigionamento segnaletica

Nel pieno rispetto delle norme relative alle gare per la fornitura del materiale e la realizzazione di opere pubbliche, le amministrazioni hanno la facoltà di avvalersi della progettazione generale già realizzata dal soggetto gestore per la segnaletica orizzontale e verticale contenuta nel presente abaco.